

# Women in Medieval and Early Modern European Academia

David de la Croix and Mara Vitale

October 7, 2022



**European Research Council**

Established by the European Commission

## Big project

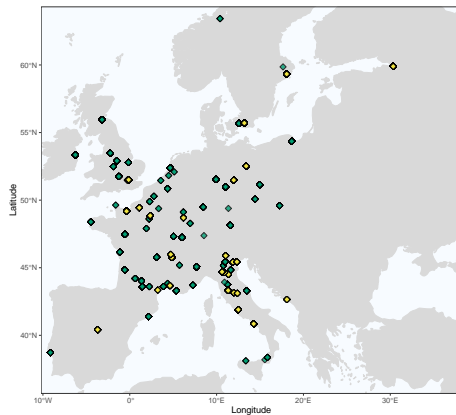
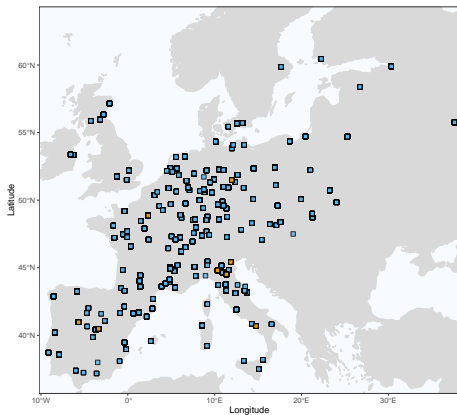
Did elite human capital trigger the rise of the West?

Building a large sample of academic scholars in Europe over the period 1000CE-1800CE.

To measure the quality of scholars, these data are matched with existing catalogues of publications

Rethink the complementarity between economic growth and scholars & literati

## Covered institutions (universities & academies)



43

Fu Professore di Medicina nell'Anno 1510-11.

337. BARTOLOMEO da Forlì. Nell'anno 1384 era Lettore di Rettorica.

338. BARTOLOMEO da Forlì. Leggeva la Notaria nel 1438-39.

339. BARTOLOMEO dal Friuli. Fu Lettore di Rettorica nel 1389-90. L'Alidosi ci dà un Bartolomeo da Forlimpopoli Lettore in tale facoltà dal 1388 in poi; ma noi non avendolo trovato inscritto ne' Libri della Camera di Bologna tra i Salaristi dello Studio, riteniamo che lo abbia confuso col detto Bartolomeo dal Friuli. = Alidosi p. 13.

340. BARTOLOMEO da Lodi. Leggeva Grammatica e Rettorica l'Anno 1406.

341. BARTOLOMEO da san Marino, laureato in Medicina nel nostro Studio l'Anno 1489, nel quale venne tosto fatto Professore di Chirurgia, che insegnò per tutto il 1494-95.

342. BARTOLOMEO dalla Massa. Nel 1438 lo vediamo Lettore de' Volumi, e nel 1444 di Notaria.

343. BARTOLOMEO da Padova. Leggeva la Medicina nel 1330. = Alidosi p. 12.

344. BARTOLOMEO da Piacenza. Lesse la Medicina dall'anno 1384 per tutto il 1389-90.

345. BARTOLOMEO Piemontese. Fu Professore di Filosofia dal 1447 per tutto il 1448-49.

346. BARTOLOMEO da Pontremoli. Leggeva il Codice nel 1448-49.

347. BARTOLOMEO figlio di Guglielmo da Reggio. Nel 1384 fu condotto tra noi per Medico delle malattie degli occhi, e nel 1391 godeva per tale impiego dal Senato l'annullamento di fiorini ao all'anno, ed era molto stimato in Bologna, e fuori come miracoloso per tali malattie. Lesse la Grammatica e Rettorica 9 anni, e trovavasi in Bologna anche l'anno 1395.

348. BARTOLOMEO da Regno nel Napolitano. Fu Professore di Grammatica e Rettorica dall'anno 1383

sino al 1419, ed era salito in tanto credito che venne giudicato Maestro generale nelle medesime. = Alidosi p. 13.

349. BARTOLOMEO da Urbino. Lesse l'Astrologia, indi la Medicina dall'anno 1433 per tutto il 1440. = Alidosi p. 14.

350. BARTOLOMEO da Urbino dell'Ordine degli Eremitani di sant'Agostino, giovane di bellissime lettere, e di grande aspettazione. Leggeva pubblicamente in Bologna del 1341. Mori Vescovo d'Urbino. = Gharir, part. II, lib. XIX. p. 22 e lib. XXII, p. 165.

351. BARTOLOMEO di Valenza. Lesse l'Astrologia nell'anno 1403-4.

352. BARTOLOTTI o Bertolotti Giovanni, figlio di altro Giovanni Bolognese. Fatto Religioso, venne in giovanile età li 6 Febbraio 1601 laureato in Filosofia, e in Teologia, ed aggregato al Collegio de' Teologi. Il Conte Fantuzzi ci racconta che fu Lettore di Sacra Scrittura dal 1605 al 1607, e noi colla sicura guida sempre de' Rotoli aggiungeremo che lesse in tale facoltà anche nell'anno scolastico 1601-2. Fu Sommo Oratore nei primi Pergami d'Italia, Teologo dei Cavalieri di Malta, Poeta, e fornito della perfetta conoscenza delle Lingue Italiana, Latina, Ebraica, Greca, Arabica, Ilirica, Francese, Tedesca, Inglese, e Turchesca. Fu pure Protonotario Apostolico, e fondatore nell'anno 1610 dell'Accademia degli Indomiti in Bologna, ove morì nell'anno 1646. Decano del suddetto Collegio de' Teologi. = Fantuzzi tom. I, p. 376.

Barzi. Vedi Benedetto di Piombino.

353. BASACOMARI Bascomare figlio di Albertuccio, d'illustre e potente famiglia Bolognese, Dottore di Leggi del 1269. Fu Professore famoso di Giur. Civile. Fu Pretore di Cremona, Podestà di Parma nel 1292, e sostenne pubbliche Ambascerie. Fu esiliato nel 1308, e morì nell'anno seguente. = Fantuzzi tom. I, p. 378.

Bascomare. Vedi Laigona.

354. BASELLI Pietro figlio di Antonio. Era tra i Professori del nostro Studio del 1411, come ce ne avvisa il Gharardacci, il quale non c'indica nè di qual Paese fosse, nè qual scienza professasse. Non essendo poi nel Catalogo degli Artisti dell'Alidosi conviene credere che fosse Legale e Forestiere. = Gharardacci part. II, libro XXVIII, p. 590.

355. BASSANI Alessandro Bolognese, Prete dell'Oratorio di san Filippo Mori, laureato in amendue le Leggi li 30 Agosto 1606. Fu pubblico Lettore d'Istituzioni Civili dall'anno 1701 all'anno 1741-42, come appare dai Rotoli del nostro Studio, nei quali però è notato assente per la maggior parte del detto tempo, cioè nel 1702, e dal 1704 al 1741-42, per cui non lesse che negli anni 1701, e 1703.

356. BASSANI Girolamo Bolognese, dell'Ordine de' Predicatori, nato in Bologna nel 1628. Nell'anno 1669, venne scelto a Professore di Teologia, e diede incominciamento alle sue Lezioni li 30 Ottobre dell'anno medesimo, proseguendo con gran concorso di Scolari fino all'epoca di sua morte avvenuta in Bologna li 7 Marzo 1693. = Fantuzzi tom. I, p. 380.

357. BASSANI Rocco figlio di Alessandro Bolognese, laureato in Filosofia li 25 Gennaio dell'anno 1624, ed iscritto al Collegio di tale Facoltà li 28 Novembre 1626. Nell'anno 1625 ottenne una Cattedra di Logica, che occupò per tre anni, dopo i quali fu trasferito a leggere la Filosofia straordinaria, che insegnò per tutto l'anno Scolastico 1641-42. Mori in Novembre 1643.

358. BASSI Ferdinando figlio di Sebastiano Bolognese. Dopo di essersi applicato con molto profitto allo Studio della Botanica, venne nel 1761, fatto Custode dell'Orto Botanico della Università, indi Prefetto del Giardino delle Pianta esotiche. Fu accreditatissimo Botanico, e Naturalista, e

ridusse il detto Orto ad uno stato tale, che non ebbe ad invidiare quelli di Pisa, di Padova, ed altri. Mori in Bologna li 9 Maggio 1774. = Fantuzzi tom. I, p. 380.

359. BASSI Laura Maria Caterina figlia del Dottor Giuseppe, nata in Bologna li 29 Ottobre 1711, laureata in Filosofia li 12 Maggio 1732, e come Donna famosa a quel Collegio aggregata nello stesso giorno. Senza di lei inchiesta, volle il Senato di Bologna nel giorno 29 Ottobre del detto anno 1732 conferirgli una Cattedra di Filosofia Universale, nella quale sempre lesse con concorso straordinario, e sommo plauso. Li 10 Maggio 1776, dietro la morte del Dottor Paolo Battista Balbi Professore di Fisica sperimentale del celebre Istituto delle Scienze, venne la nostra Laura scelta in suo luogo. Era tanto il grido di questa illustre Donna, che Sovrani e Personaggi eminenti, nel passare per Bologna, non mancavano di portarsi ad onorarla e visitarla. Quivi morì li 20 Febbraio 1778, ascritta anche all'Accademia Benedettina per elezione fattane dall'immortale Benedetto XIV. = Fantuzzi tom. I, p. 384.

360. BASSIANO o Bazziano Giovanni Cremonese Dottor di Leggi. Fu Professore famoso di Giur. Canonico e Civile, e tra suoi scolari si annovera il famoso Azzone. Era Canonico della Cattedrale, ed insegnava certamente dalla Cattedra negli anni 1166, 1178, e 1194. Mori in Bologna nel 1197. = Savioli Annali di Bologna tom. I, p. 41, p. 356 e tom. II, part. I, p. 81. Fantuzzi Tom. I, p. 402, e tom. VII, p. 19.

361. BATTAGLIA Oratio Bolognese, laureato in Leggi li 15 Maggio 1659. Lesse le Istituzioni Civili dall'anno 1661 all'anno 1666-1667 inclusivamente, a riserva dell'anno 1664, in cui trovavasi assente dalla Cattedra.

362. BATTAGLINI Reverendo Padre Di Gio. Francesco. Dal Registro degli Scolari matricolati risulta che

45

## Example of secondary source: Bologna

## Mazzetti (1847): Repertorio dei professori dell'Università e dell'Istituto delle scienze di Bologna

## Women

Expected (by us) number of women in academia bef. 1800: 0

But we found 110 women among the 57,877 scholars collected so far

For the curious mind, it is interesting to see who they were, if they were married, if they published well, how they made it etc.

For the economist, one intriguing question appears:

Most of those women are found in Catholic places

This challenges the view that Protestant countries were ahead on the road to modernity

## Male & Female scholars over time

Period		nb. scholars		nb. institutions	
Start	End	all	women	all	with women
1000	1199	317	3	19	1
1200	1347	1918	6	33	3
1348	1449	4746	4	56	2
1450	1526	7056	6	85	3
1527	1617	10171	9	182	7
1618	1685	9498	24	204	6
1686	1733	8135	20	199	10
1734	1800	16036	38	261	26
1000	1800	57877	110	345	39

## Female scholars: marital status

Status	Number of women
Married Women with Children	40
Married Childless Women	26
Never Married Women	19
Unknown marital status	25
<hr/>	
Total	110

## Gender Empowerment as a side effect of Nepotism

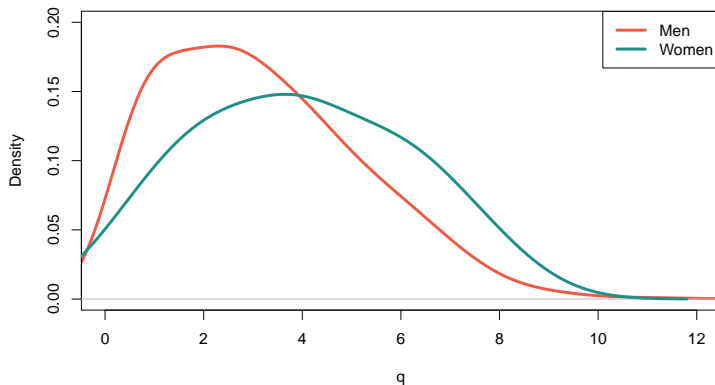
In several cases female scholars shared their scholarly activity with their husband, for example Anna Morandi Manzolini in Bologna



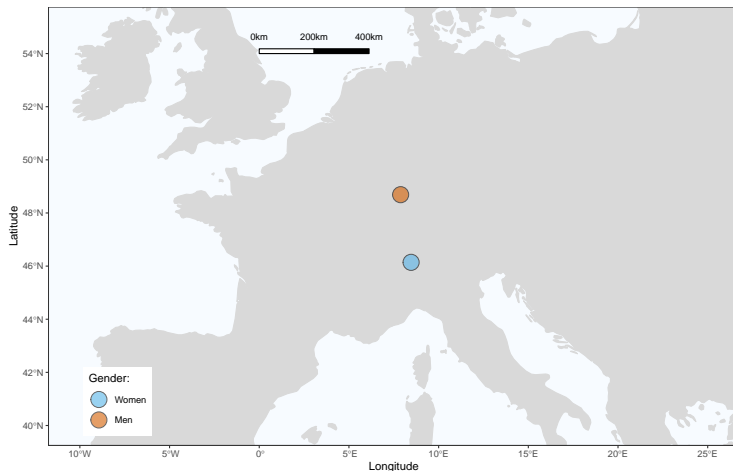
Note: Wax Self-Portrait of Anna Morandi with Brain, Poggi Museum, Bologna. Anna Morandi taught anatomy at the University of Bologna from 1756 to 1774. She was an internationally known anatomical wax modeler (photo: D. de la Croix).



## Distribution of human capital: men vs women



## Barycenter of places of birth, for published scholars



Barycenter  $R$ :

$$\sum_i (r_i - R) = 0.$$

## The puzzle

If any, we expected to find women teaching at the universities of Leiden, Glasgow, Copenhagen, or Göttingen, and in scientific academies such as the Royal Society, the Swedish Academy of Sciences, or the Leopoldina.

Women taught at the universities of Bologna, Padua, and Salamanca, and were members of academies in Arles, Nancy, Lyon, Beziers, Padua, Rome, and Madrid.

This is not a selection bias, as our database benefits from a comprehensive coverage for most places.

## Luther and the girls

Promotion of basic education: there were more Protestant women than Catholic women who could read and write

Patriarchal model prevailed in both Protestant and Catholic lands.

But substantial difference in the regulation of women's lives:

- C Through the formal centralization of decisions, the Church could control the women who occupied public space. This also allowed room for exceptions, influencing, albeit marginally, traditional patterns. This is probably what happened in Italian and Spanish universities.
- P role of women in society regulated primarily through the judgment and will of their husbands or fathers.

## Mary and the girls

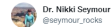
Large differences between C and P in devotional practices

Marian devotion

Catholics accept the possibility that a woman may have uncommon gifts, giving her consideration equal to men

Adoration practices of statues of women professors are observed, as if they were endowed with supernatural powers

In Padua, for example, the statue of Elena Lucrezia Cornaro Piscopia is touched by new graduates in a gesture of good luck for their future careers.



Here is a photo of me with the statue of Elena Lucrezia Cornaro Piscopia located at the Palazzo del Bo in Padua. She was the first woman in the world to receive a Doctor of Philosophy degree (in 1678). You can call us both Doctor 🙋 #ImmodestWomen



## The gender equality paradox

Paradox: countries with low overall levels of gender equality show smaller gender disparities in science, technology, engineering, and mathematics (STEM).

The hypothesis is that high gender inequality drives some women to invest in professions typically associated with men.

Would be confirmed by the presence of high-level women in Catholic academia together with the view that Protestant countries are more gender equal.

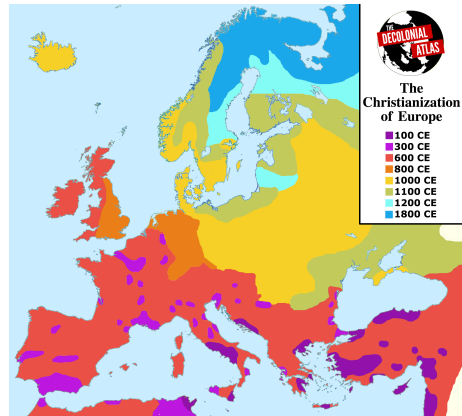
## The late christianization hypothesis

The Catholic Church was key in the dissolution of clan-based European society

The dissolution of strong kin networks and associated decline in the patriarch may have fostered women's agency

The regions which remained Catholic after the Reformation are those which were christianized first

People in regions that were exposed longer to Christianity may have been more willing to accept women in academic positions



## Conclusion

Economic and social historians often have a romantic view of Protestantism, which was supposedly more modern and led Northern Europe to take off first (little divergence)

We show that Protestantism was perhaps not as modern and liberal as we might think

It left less room for women at the top of the distribution of human capital to exercise their talent